



Voce Amica

Anno 2021

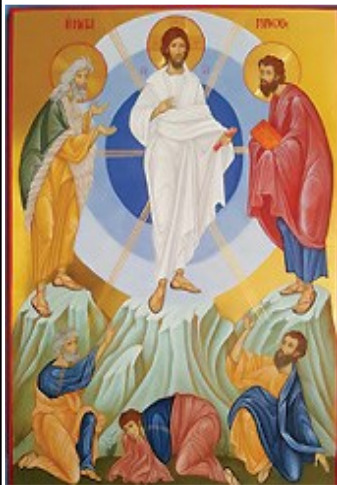
28 febbraio – 6 marzo

II di Quaresima - anno B

SANTE MESSE – Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 18.30 Vespri ore 18.00. Feriali ore 18.30, Vespri ore 18.15

FU TRASFIGURATO DAVANTI A LORO (Marco 9,2-1)

Nella seconda tappa del cammino quaresimale che stiamo percorrendo ci viene proposto il racconto della trasfigurazione di Gesù sul monte Tabor, secondo la narrazione dell'evangelista san Marco. Questo Vangelo ci invita a contemplare il mistero della luce che illumina la vita di tutti i credenti e ci pone una domanda: noi crediamo nella vita eterna, nella vita senza fine che Cristo ci ha acquistato con la sua passione, morte e resurrezione?



Cristo trasfigurato illumina la nostra vita; noi non siamo capaci di avere una luce nostra, ma possiamo lasciarci illuminare dalla grazia del battesimo, che viene denominato anche "Illuminazione", in quanto ci apre all'esperienza di Dio che Gesù ci ha trasmesso con la sua Pasqua. Il battesimo, che ci ha resi figli di Dio e fratelli fra di noi, riflette quella luce che può cambiare la nostra vita e la vita delle persone che ci sono vicine.

L'impegno che proponiamo in questa settimana consiste nel ricercare nell'arco della giornata un momento di isolamento, come Cristo portò i suoi apostoli su un alto monte, lontano dalle folle, per contemplare le meraviglie che la Santa Trinità compie ogni giorno nella nostra esistenza, illuminandola, con la Sua presenza. Per accorgersi che il frastuono della nostra vita ci impedisce di gustare tutto ciò che Dio ci dona: la comunione in famiglia, la provvidenza che non ci fa mancare nulla, il gusto di perdere la vita l'uno per l'altro, sperimentare la bellezza del perdono, come dice papa Francesco, non andare a letto senza essersi riconciliati.

(da Gente Veneta)

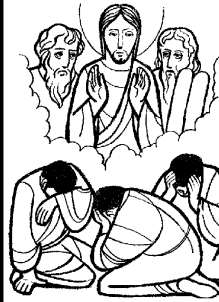
TRASFIGURAZIONE

Risplende la luce divina
nella povera carne umana
che ancora conoscerà
la sfigurazione della passione
ed è il nostro
alla fine
un destino di gloria.

Domenico Ciardi

SPERIAMO CHE TUTTO NON TORNI COME PRIMA

(Troppo occupati nel tentativo di non morire da non aver più tempo per vivere)



"In quei giorni, Dio mise alla prova Abramo [...] «Prendi tuo figlio [...] che ami, [...] e offrilo in olocausto su di un monte che io ti indicherò». Così arrivarono al luogo che Dio gli aveva indicato [...]. Poi Abramo stese la mano e prese il coltello per immolare suo figlio. Ma l'angelo del Signore lo chiamò [...] «Abramo [...] Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli niente! Ora so che tu temi Dio e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unigenito». [...] L'angelo del Signore chiamò dal cielo Abramo per la seconda volta e disse: «[...] io ti colmerò di benedizioni e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle città dei nemici. Si diranno benedette nella tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce»" (Genesi 22).

"In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte [...]. Fu trasfigurato davanti a loro e [...] apparve loro Elia con Mosè [...]. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro. Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti" (Mc 9,2-10).

Che esperienza hanno vissuto Abramo, Pietro, Giovanni, Giacomo? E' un'esperienza che li ha cambiati? Avrebbero voluto che tutto ritornasse come prima? E noi, il coronavirus, cosa ci sta lasciando? Ciò a cui siamo stati (e siamo ancora) costretti, ha maturato in noi un guadagno di coscienza?

Dopo la prima ondata, dopo la seconda ondata (e la terza?), con le varianti in corso, se qualcosa è cambiato, è che si è approfondito ciò che già avevamo intuito dal cristianesimo e dalla fede: non si è padroni della vita e si dipende da un Mistero grande. Se la pandemia ci ha regalato qualcosa, forse ha svelato quella menzogna insopportabile che ci fa sentire padroni della vita, padroni dei rapporti, padroni del futuro.

Le circostanze sono un'opportunità straordinaria: ci fanno comprendere la profondità del dramma umano, ovvero ci costringono ad essere un po' più veri, più leali con la nostra natura, con le nostre domande, e con gli altri. Hetty Hillesum (scrittrice ebrea olandese, morta a 29 anni nei campi di sterminio) scriveva: "credo che per noi incominci una fase nuova, ancora più seria, intensa e concentrata sulle cose essenziali. Ogni giorno ci si libera di qualche piccolezza".

Bisogna allora ri-cominciare a fidarsi di una Presenza che accade. Se la fede è la scoperta di una presenza, della grande Presenza, allora si può offrire la vita con tutte le nostre fragilità. Anche Dio non ha risparmiato la realtà al proprio Figlio: "Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, non ci donerà forse ogni cosa insieme a lui?" (Rm 8).

Enrico Pavanello

ITINERARIO QUARESIMALE**Preghiera del Vespero**

Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì alle ore 18.15
Giovedì, sabato e domenica alle ore 18.00

Ogni Venerdì alle ore 6.30 Santa Messa

Ore 18.30 Via Crucis e breve meditazione di don Valter sui vizi capitali

Confessioni tutti i sabato dalle 16.30 alle 18.00**“QUARESIMA: IN CAMMINO CON SAN PAOLO”
Giovedì 4 marzo**

Secondo incontro di meditazione e approfondimento
della seconda lettura della liturgia di domenica 7 marzo

**Prima lettera ai Corinzi (1Cor 1,22-25)
animato da Andrea e Silvia Nordio**

«In quei giorni
affonderò il mio Spirito»
Il nostro
sostegno
alle Missioni
della Chiesa
veneziana
QUARESIMA 2021

UN PANE PER AMOR DI DIO

Quest'anno non sarà possibile distribuire le cassettoni per la raccolta "Un Pane per Amor di Dio". Abbiamo pensato di predisporre in Chiesa l'anfora per questo scopo dove ogni settimana chi lo desidera può portare il frutto delle proprie rinunce quaresimali. La nostra parrocchia ha scelto di sostenere il progetto di Ol Moran in Kenia. A fine Quaresima informeremo la comunità sull'ammontare dei contributi raccolti.

Nella Diocesi di Njaururu in Kenya siamo presenti da quasi vent'anni in una delle zone più difficili della Diocesi, il distretto di **Ol Moran**, dove per anni ha lavorato don Giovanni Volpato e attualmente opera don Giacomo Basso.

Le attività della missione si sono evolute nel corso degli anni, da un aiuto primario di sussistenza, a causa delle avverse condizioni del territorio semi arido, ad attività di promozione umana nell'ambito dell'istruzione primaria e secondaria.

Attualmente è cresciuta una realtà scolastica significativa, che sta trasformando il volto del territorio da area depressa a zona scolasticamente sviluppata.

Questo è il progetto che vorremmo sostenere:

**COSTRUZIONE DORMITORI PER ALUNNI
Scuola primaria Tumaini Academy, Ol Moran, K**

La scuola parrocchiale Tumaini Academy, della missione di Ol Moran, sta sviluppando il servizio di Convitto, che diventerà anche Centro di Tutela Minori (Children Rescue Centre). Questo servizio favorisce la frequenza scolastica ad alunni provenienti da distante, come pure offre tutela legale ad alunni esposti a rischi che compromettono il percorso scolastico.

Le problematiche più frequenti sono matrimoni e gravidanze precoci, mutilazione genitale femminile, violenza domestica, lavoro minorile, nomadismo. Il primo dormitorio per bambine è quasi ultimato, ora si tratta di finanziare il **secondo dormitorio per bambini e la sala comune polifunzionale**.

In tutto saranno disponibili 152 posti letto.

INCONTRO DELLE FAMIGLIE: UN CAMMINO DI COMUNIONE

Domenica 21 si è tenuto in parrocchia - con le precauzioni necessarie a garantire la sicurezza - l'incontro mensile delle famiglie. L'appuntamento - al quale don Valter ha voluto garantire la propria presenza - si è sviluppato sul tema della spiritualità in famiglia, su come viverla, sulle difficoltà reali e la bellezza della condivisione in coppia del rapporto che c'è con il Signore.

Questi incontri, nella loro semplicità e profondità, sono sempre un bel momento di comunione tra famiglie che trovano nel camminare assieme un aiuto ed un'oasi di pace nel vivere la quotidianità a volte un po' frenetica. Questo incontro è stato possibile grazie all'aiuto di tre giovani aiutanti: Giovanni, Jacopo ed Anthony, che hanno intrattenuto con le loro doti di animatori i bambini delle famiglie presenti, consentendo così ai genitori di vivere questo momento di formazione con la necessaria concentrazione. Ai tre giovani è giunto il sentito ringraziamento per la disponibilità.

Prossimo appuntamento per le famiglie è stato fissato in **Domenica 21 marzo alle 16**, in Patronato: aspettiamo tutte le famiglie che hanno il desiderio di camminare assieme. Sono garantite le misure di sicurezza sanitaria. (Silvia C.)

**AGENDA DELLA SETTIMANA**

Domenica 28 - S. Romano

SECONDA DI QUARESIMA

Lunedì 1 - S. Albino

Martedì 2 - S. Quinto

ORE 9.00 PULIZIE IN PATRONATO

ORE 17.00 CATECHESI 5ª EL., 1ª, 2ª, 3ª MEDIA

ORE 20,45 INCONTRO RAGAZZI 1ª E 2ª SUPER.

Mercoledì 3 - S. Cunegonda

ORE 17.00 CATECHESI 2ª, 3ª, 4ª ELEMENTARE

ORE 20,45 INCON. GIOVANISSIMI / GIOVANI DI AC

Giovedì 4 - S. Casimiro

ORE 9.00-18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA

ORE 20.30 INCONTRO PER MEDITAZIONE E APPROFONDIMENTO DELLA 2ª LETTURA DELLA DOMENICA

Venerdì 5 - S. Adriano

ORE 6.30 - SANTA MESSA

ORE 18.30 - VIA CRUCIS

ORE 15.00 - PULIZIA IN CHIESA

Sabato 6 - S. Coletta

Domenica 7 - Ss. Perpetua e Felicità

TERZA DI QUARESIMA**CONVOCAZIONE CONSIGLIO
PASTORALE PARROCCHIALE**

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale di Santa Barbara è un organismo che, dall'attuale partecipazione libera, ha avviato da mesi un percorso di studio che lo porterà ad essere un organismo sinodale - creato quindi con le energie e lo spirito di comunione di tutta la comunità - ma con una forma a carattere elettivo.

Venerdì 5 marzo alle ore 19.00

(al termine della via Crucis e delle riflessioni del Parroco) il Consiglio si riunirà in patronato (nel rispetto delle indicazioni e con l'uso dei dispositivi di sicurezza).

All'ordine del giorno la "riflessione iniziale sul regolamento del Consiglio Pastorale Parrocchiale (composizione, elezioni, consiglieri, durata incarico)".

Si studieranno i testi dei possibili regolamenti e si comincerà a lavorare per identificare le figure, tra tutti coloro che hanno a cuore la comunità (laici, persone con incarichi in comunità, consacrati), che faranno parte del Consiglio Pastorale, la cui elezione dovrebbe poter essere fissata per il mese di Maggio.

La riunione è aperta a tutti.

**INTENZIONI
DELLE SANTE MESSE**

Domenica 28: 8.30 Fam. Memo, Alfonso / 10.00 per la parrocchia / 18.30 Antonio, secondo intenzioni / **Lunedì 1:** 18.30 Lidia, Secondo intenzioni / **Martedì 2:** 18.30 Defunti della parrocchia, Davide, Luisa, Francesco, Umberto, Francesco, fam. Pavan / **Mercoledì 3:** 18.30 Elsa / **Giovedì 4:** 18.30 / **Venerdì 5:** 18.30 / **Sabato 6:** 18.30 Antonio, Giovanna / **Domenica 7:** 8.30 Alberta, Stefano, Margherita, Fortunato, Gino, fam. De Toni / 10.00 per la parrocchia / 18.30 Pietro, Graziosa